



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2021-22**

**Relazione finale del docente**

**Dal Corso Zeno**

**MATERIA: IRC**

**CLASSE 5^ SEZ. AS**

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Vedasi quelli stabiliti dal CdC in sede di programmazione

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Come da indicazione ministeriali, gli obiettivi didattici per l'ultimo anno sono stati, tra altri, quelli di aiutare l'allievo a studiare il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo e ad interpretare la presenza della religione nella società attuale in un contesto di pluralismo religioso. Tra gli obiettivi anche quello di riconoscere il ruolo delle religioni nella società a partire dal principio della libertà religiosa e nello spirito del dialogo ecumenico.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

In vista del carattere terminale di questo livello degli studi, si è scelto un percorso scolastico capace di offrire la possibilità di operare percorsi interdisciplinari sia per i temi che per la contemporaneità storica avendo privilegiato il '900 come contesto storico da sviluppare. Una parte significativa della proposta didattica, poi, si è concentrata sulla storia del pensiero cristiano sui temi della pace e della guerra, valorizzando soprattutto il contributo della riflessione del Concilio Vaticano II.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

1.4) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nel primo quadrimestre, come concordato con il CdC in sede di programmazione, gli argomenti trattati sono stati in ordine al percorso di "compassione come risorsa sociale". Si è quindi privilegiato un percorso di tipo etico per aiutare a riflettere circa l'esperienza della pandemia e sui suoi possibili insegnamenti.

Nel secondo quadrimestre si sono invece privilegiati temi riguardanti la storia e l'ermeneutica del Concilio Vaticano II oltre al rapporto delle chiese con la modernità. In particolare si è sviluppato il percorso inerente il pensiero cristiano nel '900 sui temi della pace e della guerra.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art., 22 comma 5):

- Il tema dell'identità e dell'alterità
- La convivenza tra popoli e religioni diverse
- La libertà religiosa
- Il tema della compassione e la sua valenza etica ed interreligiosa

## 2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
La compassione come risorsa sociale	3
Compassione e fragilità	2
Compassione e antropocene	2
Compassione ed etica della giustizia	2
Lo statuto dell'IRC a scuola	2
La dottrina sociale della chiesa	3
La didattica della shoah	2
Il pensiero sociale delle chiese sulla pace	4
Spunti didattici dall'attualità: riflessione etica	5
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	25

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

## 3.METODOLOGIA

### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali e induttivi per mezzo dei quali si è introdotto lo studente verso un apprendimento attivo e significativo. Didatticamente è stato privilegiato il criterio della correlazione e della interdisciplinarietà, cercando, cioè, di unire la realtà con la teoria, i fatti con le interpretazioni, le cause con le conseguenze e, infine, i nuclei teologici con gli aspetti psico-pedagogici. Le lezioni, quindi, sono risultate essere sempre caratterizzate da un momento "conoscitivo-culturale" di analisi e di approfondimento del tema e da un momento "educativo-dialogico" come spazio di confronto e di discussione cercando di abituare gli alunni all'ascolto, al confronto e al dialogo nel rispetto delle scelte e delle opinioni diverse. Come strumento didattico particolarmente adatto, oltre al quotidiano, si è ricorso alla strumentazione multimediale.

### 3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Mentre per le lezioni in presenza si sono privilegiate le classiche modalità didattiche (introduzione frontale del tema, approfondimento e sviluppo con l'uso del quotidiano...), nel più contenuto insegnamento a distanza si è ricorsi all'invio previo di materiale attraverso classroom, prevedendo anche tempi e spazi di lavoro individuale e con dibattito assembleare conclusivo sulla stessa piattaforma.

### 3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

## 4. LA VALUTAZIONE

### 3.2) STRUMENTI DI VERIFICA:

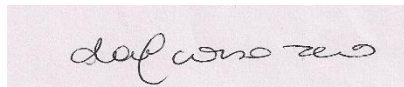
La valutazione e la verifica dell'apprendimento di ciascun alunno è stata fatta con modalità differenziate, tenendo nel debito conto la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, il processo di insegnamento attuato. Particolarmente importante è stato l'interesse inteso come partecipazione attiva, capacità di rielaborazione critica, collaborazione al dialogo educativo con interventi e apporti personali, capacità di dialogo e confronto. Gli stessi criteri, pur con altra dinamica, sono stati osservati nella didattica (per quanto questa didattica sia risultata limitata ad alcune lezioni)

---

#### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verona, 10/5/2022

firma del docente

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature is cursive and appears to read 'delfino'.